



Ministero della Salute

Regione Campania: audit di settore relativo al “rilascio delle certificazioni ufficiali per l’esportazione dei prodotti alimentari” (5-6 ottobre e 20-21 ottobre 2021)

Gli obiettivi dell’audit di settore sono stati i seguenti:

- valutare se l'attuazione da parte delle autorità competenti dei controlli ufficiali in materia di esportazione di prodotti alimentari verso i Paesi terzi è conforme alla normativa UE e alle disposizioni nazionali vigenti in materia;
- valutare se le operazioni di rilascio delle certificazioni sanitarie per l’esportazione dei prodotti alimentari verso i Paesi terzi corrispondono alle direttive nazionali vigenti.

L’audit si è svolto in modalità mista: in videoconferenza con i competenti Uffici regionali e quelli delle ASL; in presenza effettuando i sopralluoghi presso 3 operatori che esportano prodotti alimentari a base di latte ricadenti nel territorio di competenza della ASL Napoli 2 Nord e della ASL Caserta.

Nella Regione Campania si registra un’alta densità di stabilimenti dedicati all’esportazione di prodotti alimentari. In particolare, le attività di esportazione riguardano stabilimenti del settore lattiero caseario principalmente localizzati presso le aree di Napoli e Caserta dove sono stati effettuati i sopralluoghi.

Nel complesso l’audit ha potuto confermare che la Regione presenta un elevato standard relativamente ai controlli ufficiali con la sussistenza di un adeguato sistema di gestione della certificazione emessa ai fini dell’esportazione dei prodotti alimentari di o.a. Inoltre, si è rilevata una adeguata gestione degli elenchi degli stabilimenti autorizzati all’esportazione in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni ministeriali ed è presente una programmazione dei controlli basata su criteri di rischio che tengono conto anche della destinazione finale dei prodotti commercializzati dagli OSA. Degno di nota è il sistema informativo informatico GISA che supporta e favorisce l’uniformità delle attività di controllo erogate e rendicontate in tutto il territorio regionale.

La Regione esercita una adeguata attività di coordinamento delle Aziende Sanitarie locali nonché con l’IZS di Portici e l’Università degli Studi di Napoli attraverso l’osservatorio ORSA. Tuttavia, un incremento di riunioni di coordinamento faciliterebbe ulteriormente lo scambio delle informazioni e delle esperienze inerenti al settore oggetto di audit.

Le ASL lavorano in un contesto di regole armonizzate ed il personale è complessivamente adeguatamente formato e qualificato, sebbene la ripresa della formazione specifica nel settore oggetto di audit (interrotta a causa della pandemia) rivolta anche al personale neoassunto, potrebbe

ulteriormente favorire l'aggiornamento sui requisiti puntuali eventualmente richiesti dai paesi importatori.

Infine, il sistema di verifica dei controlli nel settore in argomento è assicurato da un sistema di audit interno, ormai a regime, e dalla supervisione che si giova degli strumenti informatici utilizzati per la registrazione delle attività svolte.

Preso gli OSA visitati erano presenti i manuali di autocontrollo basati sulla necessità di possedere un sistema di controllo conforme ai principi dell'HACCP per assicurare la sicurezza del prodotto immesso sul mercato. Inoltre, erano presenti sistemi di tracciabilità che consentivano di assicurare il ritiro e richiamo dei prodotti anche se commercializzati in Paesi terzi e procedure di sanificazione degli ambienti adibiti alla lavorazione dei prodotti.

Le osservazioni emerse nel corso dell'audit hanno determinato la formulazione di una raccomandazione per l'Autorità competente regionale, la quale ha provveduto ad adottare le opportune azioni correttive alla luce dei risultati dell'audit.